



Dedica di Lauro de Bosis
a Giulia Bonarelli nella sua traduzione
dell'Antigone di Saffo



Ex libris di Gustavo Modena

**La mostra continua ad essere
visitabile fino al 27 ottobre
2017, presso lo Spazio
d'Ingresso della
Biblioteca Benincasa, in Via
Bernabei 30, secondo questi
orari: dal lunedì al venerdì: 9-19**

**Su richiesta, si effettuano
visite guidate alla mostra.**

**L'ingresso alla mostra e
agli eventi collegati è libero.**

Biblioteca "Benincasa"
Via Bernabei 30
60121 Ancona

0712225024
benincasa@comune.ancona.it
www.bibliotecabenincasa.it



BIBLIOTECA
BENINCASA
A N C O N A



**"Il colore dell'arte
e l'esattezza scientifica".
Giulia Bonarelli prima
donna medico ad Ancona.**

***Mostra libraria
e documentaria***

***Consulenza di Stefania Fortuna.
A cura di Giovanna Pirani***

**OTTOBRE
2017**

**EVENTI
COLLEGATI**

**Spazio
Incontri
della
Biblioteca
Benincasa**



12 ottobre - ore 17

*Spazio Incontri della Benincasa
(Piazza Plebiscito 33)*

Donne di medicina. Le donne medico in Italia tra Ottocento e Novecento.

*Prof.ssa Giovanna Vicarelli
(Università Politecnica delle Marche)*

Le donne da sempre sono state impegnate nelle pratiche mediche (basti pensare all'assistenza al parto e alla cura delle malattie femminili e dei bambini), ma sono rimaste però lungamente escluse dalla formazione medica e dall'esercizio della professione.

In Italia molti e difficili sono stati i percorsi delle "pioniere" che tra la fine dell'Ottocento e l'inizio Novecento decisero di scegliere la medicina come professione, senza contare le politiche restrittive del fascismo verso il lavoro femminile. E' seguita poi lungo il Novecento una lenta e definitiva emancipazione delle donne medico.



Giulia Bonarelli al lavoro

Caratteri costanti degli studi di Giulia Bonarelli Modena sono l'esatta documentazione, un'argomentazione logica e serrata; e, insieme a questi elementi, una forma particolarmente limpida...

Arturo Donaggio

19 ottobre - ore 17

*Spazio Incontri della Benincasa
(Piazza Plebiscito 33)*

"Segni sui libri": la Biblioteca Bonarelli-Modena come rete di relazioni intellettuali, amicali e parentali.

*Prof.ssa Rosa Marisa Borraccini
(Università degli Studi di Macerata)*

Le "tracce" lasciate da chiunque abbia utilizzato ciascuno dei libri della donazione Bonarelli-Modena sono di una grande varietà di genere: dagli ex libris alle note di possesso, dalle sottolineature ai commenti al testo, dalla presenza tra le pagine di materiale come segnalibri, cartoline, foto... Partendo da queste sollecitazioni, verrà offerto un percorso sulla scoperta di come questo complesso di presenze, derivate dall'uso, dal possesso e dalla circolazione dei libri che oggi abbiamo in mano, possono tra l'altro permetterci di ricostruire l'itinerario di vita all'interno di raccolte private custodite dalle biblioteche.